



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LE IMPRESE
DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, ai sensi del quale è istituito, presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, il Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica (FIT);

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2012 n. 83, recante “*Misure urgenti per la crescita del Paese*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;

VISTO, in particolare, l'articolo 23, comma 2, del predetto decreto-legge, il quale stabilisce che il citato Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica assume la denominazione di “*Fondo per la crescita sostenibile*” (di seguito, anche Fondo) e che esso è destinato al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell'apparato produttivo, con particolare riguardo per le finalità strategiche individuate dal medesimo comma;

VISTO, altresì, il comma 3 del citato articolo 23 del decreto-legge n. 83/2012, che individua le modalità di attuazione degli interventi del Fondo per la crescita sostenibile, prevedendo: a) con riferimento ai profili della disciplina di funzionamento, che, con decreti di natura non regolamentare del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile e che le misure del predetto Fondo sono attivate con bandi ovvero direttive del Ministro dello sviluppo economico, che individuano i termini, le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni; b) con riferimento alla gestione degli interventi, che il Ministero dello sviluppo economico può avvalersi, sulla base di apposita convenzione, di società in house ovvero di società o enti in possesso dei necessari requisiti tecnici, organizzativi e di terzieta scelti, sulla base di un'apposita gara, secondo le modalità e le procedure di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e che agli oneri derivanti dalle convenzioni e dai contratti relativi si applica quanto previsto dall'articolo 3, comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e dall'articolo 19, comma 5 del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni con legge 3 agosto 2009, n. 102;

VISTO il decreto del direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico 6 agosto 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 225 del 28 settembre 2015, che istituisce uno strumento di garanzia per la copertura del rischio legato alla mancata restituzione delle somme erogate a titolo di anticipazione nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 15 dicembre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 29 del 4 febbraio 2021, che dispone la proroga delle misure di aiuto di competenza della Direzione generale per gli incentivi alle imprese in conformità alle



modifiche apportate ai regolamenti e alle disposizioni dell'Unione europea in materia;

CONSIDERATO che la gestione degli interventi attivati a valere sul Fondo per la crescita sostenibile, nell'ambito della finalità di cui all'articolo 23, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 83/2012, alla data di adozione del presente decreto, è stata svolta, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo 23, da un raggruppamento temporaneo di imprese avente quale mandataria Banca del Mezzogiorno-MedioCredito Centrale S.p.A. e quali mandanti Mediocredito Italiano S.p.A., Unicredit S.p.A., Artigiancassa S.p.A., MPS Capital Services Banca per le imprese S.p.A., Unione di Banche Italiane S.c.p.A., Banca Nuova S.p.A., Banco di Sardegna S.p.A. e Consiglio Nazionale delle Ricerche, affidatario del *“servizio di assistenza e supporto al Ministero dello sviluppo economico per l'espletamento degli adempimenti tecnico-amministrativi e istruttori connessi alla concessione, all'erogazione e ai controlli e al monitoraggio delle agevolazioni a progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica attivati nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 e al decreto 8 marzo 2013 del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 113 del 16 maggio 2013”*;

CONSIDERATO che il predetto servizio di gestione è stato affidato in esito allo svolgimento di una gara con procedura negoziata, contraddistinta dal CIG 5853190D2D, previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'articolo 56, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni e integrazioni; pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie n. 134 del 16 luglio 2014 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 5a serie speciale n. 81 del 18 luglio 2014;

VISTO il contratto (di seguito, “Convenzione”) stipulato in data 29 ottobre 2014 tra il Ministero dello sviluppo economico - Direzione per gli incentivi alle imprese e Banca del Mezzogiorno-MedioCredito Centrale S.p.A., in qualità di mandataria del citato raggruppamento di imprese, approvato con decreto direttoriale della medesima Direzione 3 novembre 2014, registrato alla Corte dei Conti il 14 gennaio 2015, foglio n. 78;

VISTO l'articolo 5 della predetta Convenzione, che prevede una durata di cinque anni dalla sottoscrizione della medesima e comunque fino al completamento delle attività già iniziate nel corso del quinquennio di riferimento;

CONSIDERATA, pertanto, l'intervenuta scadenza della Convenzione nonché la necessità di individuare, in vista dell'attivazione dei nuovi bandi a valere sul Fondo per la crescita sostenibile, il soggetto al quale affidare le attività di assistenza e supporto al Ministero dello sviluppo economico per l'espletamento degli adempimenti tecnico-amministrativi e istruttori relativi ai predetti bandi;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *“Codice dei contratti pubblici”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la determina a contrarre, a firma del Direttore generale per gli incentivi alle imprese, prot. n. 2449 del 17 settembre 2021, con la quale è stata indetta una procedura di gara europea aperta ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di gestione del Fondo per la crescita sostenibile, da espletarsi mediante l'utilizzo del sistema telematico in modalità ASP (Application service provider) gestito da CONSIP S.p.A., disponibile all'indirizzo



www.acquistinretepa.it (di seguito anche “Sistema”);

VISTO il bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell’Unione europea Serie S n. 184 del 22 settembre 2021 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, 5° Serie Speciale n. 112 del 27 settembre 2021;

VISTO il disciplinare di gara a firma del Direttore generale per gli incentivi alle imprese, pubblicato nel sito istituzionale del Ministero dello sviluppo economico, sezione “*Amministrazione trasparente*”, in applicazione di quanto previsto dall’articolo 29 del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che, alla di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, è stata presentata, attraverso il Sistema, un’unica offerta dall’R.T.I. costituendo, ai sensi dell’articolo 48, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, composto dalle seguenti società:

- MPS Capital Services S.p.A., c.f. 00816350482,
- Intesa Sanpaolo S.p.A., c.f. 00799960158,
- Artigiancassa S.p.A., c.f. 10251421003,
- Banco di Sardegna S.p.A, c.f. 01564560900,
- Mediocredito Centrale - Banca del Mezzogiorno S.p.A., c.f. 00594040586,
- Unicredit S.p.A., c.f. 00348170101,
- Consiglio Nazionale delle Ricerche, c.f. 80054330586;

VISTO il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese prot. n. 2924 del 14 ottobre 2021, pubblicato nel sito istituzionale del Ministero dello sviluppo economico, sezione “*Amministrazione trasparente*”, con il quale si è proceduto alla nomina della Commissione giudicatrice incaricata di provvedere alla valutazione dell’offerta tecnica ed economica presentata dall’offerente;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Codice dei contratti pubblici*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l’articolo 2, comma 4, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 che dispone che «Le denominazioni “Ministro delle imprese e del made in Italy” e “Ministero delle imprese e del made in Italy” sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni “Ministero dello sviluppo economico” e “Ministero dello sviluppo economico”»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato sulla G.U. n. 281 del 1° dicembre 2023, recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy”;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 novembre 2021 di Individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 16 febbraio 2022, serie generale n. 39;



VISTA la nomina del dott. Giuseppe Bronzino a Direttore Generale della Direzione Generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle imprese e del made in Italy - Dipartimento per le politiche per le imprese - avvenuta con D.P.C.M. del 29 dicembre 2023, registrato alla Corte dei conti il 30 gennaio 2024 al n. 200;

CONSIDERATO che il servizio di gestione del Fondo è stato affidato al predetto RTI in esito allo svolgimento di una procedura di gara europea aperta, con bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea Serie S n. 184 del 22 settembre 2021 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 5° Serie Speciale n. 112 del 27 settembre 2021, codice identificativo di gara – CIG 89005072BB;

VISTO il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese prot. n. 3287 del 9 novembre 2021 con il quale, all'esito della procedura di gara, si è proceduto all'aggiudicazione dell'appalto in favore dell'R.T.I. costituendo offerente, subordinandone l'efficacia, ai sensi dell'articolo dell'art. 32, comma 7, del D.lgs. 50/2016, al positivo esito dei controlli in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione alla gara in capo all'aggiudicatario;

VISTO il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese prot. n. 3985 del 10 dicembre 2021, pubblicato nel sito istituzionale del Ministero delle imprese e del made in Italy, sezione "*Amministrazione trasparente*" con il quale è stata dichiarata l'efficacia del citato decreto di aggiudicazione prot. n. 3287 del 9 novembre 2021, fermo restando l'esercizio del potere di autotutela nei casi di successivo accertamento del mancato possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di partecipazione alla gara;

VISTA la convenzione stipulata in data 30 dicembre 2021 tra il Ministero dello sviluppo economico e la banca mandataria per la regolamentazione dei rapporti derivanti dall'affidamento del servizio di gestione del Fondo;

VISTA la nota, acquisita al prot. n. 160687, del 4 aprile 2023, con la quale la banca MPS Capital Services S.p.A. ha comunicato l'avvio dell'operazione di fusione per incorporazione di MPS Capital Services S.p.A. nel socio unico Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.;

VISTA la nota acquisita al prot. n. 203392 del 17 maggio 2023, con la quale la banca MPS Capital Services S.p.A. ha comunicato il perfezionamento dell'operazione di fusione per incorporazione di MPS Capital Services S.p.A. nel socio unico Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., con decorrenza dal 29 maggio 2023;

VISTO l'articolo 106, comma 1, lett. d), punto 2 del D.Lgs. n. 50/2016 (cd. Codice degli appalti), che disciplina l'ipotesi della successione nel contratto d'appalto da parte di un altro operatore economico, a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizione o insolvenza, a condizione che il nuovo soggetto soddisfi i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente e purché ciò non implichi altre modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del Codice;

VISTA la nota, prot n. 231332, del 6 giugno 2023, con la quale questo Ministero ha preso atto e approvato il subentro del nuovo soggetto Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. nell'ambito della Convenzione stipulata, in data 30 dicembre 2021, tra il Ministero dello sviluppo economico (ora Ministero delle imprese e del made in Italy) - Direzione generale per gli incentivi alle imprese e la



società Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A., in qualità di mandataria e capogruppo del Raggruppamento temporaneo d'impresе (RTI) costituito con le società MPS Capital Services S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Artigiancassa S.p.A., Banco di Sardegna S.p.A, Unicredit S.p.A. e il Consiglio Nazionale delle Ricerche, subordinandone l'efficacia all'esito positivo delle verifiche;

VISTA la medesima nota prot. n. 231332 del 6 giugno 2023, con la quale questo Ministero, ai fini di cui sopra, ha richiesto alla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. l'invio del Documento di Gara unico Europeo (DGUE) - Allegato 1 A del disciplinare di gara, debitamente compilato in tutte le sue parti e sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante/procuratore della società, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000;

CONSIDERATO che l'efficacia del subentro di cui alla richiamata nota prot. n. 231332 del 6 giugno 2023 è subordinata al positivo esito delle verifiche, volte ad accertare l'assenza dei motivi di esclusione, di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, e il possesso dei requisiti di carattere speciale in capo alla banca subentrante;

VISTA la nota acquisita al prot. n. 245259 del 19 giugno 2023 con la quale la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ha chiesto una proroga dei termini per l'invio della documentazione richiesta con la citata nota prot. 231332 del 6 giugno 2023;

VISTA la nota prot. n. 261119 del 5 luglio 2023 con la quale il Ministero ha invitato la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. a procedere alla creazione del PASS OPERATORE ECONOMICO (passOE) secondo le modalità indicate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione nella FAQ F.21 della sezione Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico – FVOE di cui al link [Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico – FVOE - www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it);

VISTA la nota acquisita al prot. n. 272875 del 18 luglio 2023 con la quale la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ha trasmesso:

- l'Allegato 1A – DGUE del disciplinare di gara, adattato alla fattispecie del subentro in RTI già costituito;
- procura per ruoli in data 17 aprile 2023 firmata digitalmente dal Notaio rogante;
- l'attestato di ruolo del procuratore firmatario della documentazione;
- Elenco aggiornato delle risorse da dedicare al servizio di cui al punto 7.3 del disciplinare di gara;
- Attestazione firmata digitalmente dall'Ufficio delle Risorse Umane in relazione alla nuova risorsa da dedicare al servizio e relativo curriculum vitae;
- il passOE generato da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.;

VISTA la nota prot. n. la nota prot. n. 282714 del 27 luglio 2023 con la quale il Ministero ha invitato la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. a fornire:

- la documentazione utile ai fini delle verifiche antimafia previste dall'articolo 91, comma 1, del D.Lgs. n. 159/2011;
- l'integrazione del DGUE – Allegato 1A, trasmesso con nota prot. n. 0272875 del 18 luglio 2023, con l'elenco degli esponenti cessati nell'anno precedente alla pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 226, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTA la nota acquisita al prot. n. 334218 del 27 settembre 2023 con la quale la Banca Monte



dei Paschi di Siena S.p.A. ha integrato il DGUE – Allegato 1A del 18 luglio 2023 con l’indicazione dei soggetti cessati di cui all’art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e inviato la documentazione attestante la composizione dell’Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001;

VISTA la relazione istruttoria del Responsabile unico del procedimento prot. n. 28879 del 5 febbraio 2024, attestante le verifiche espletate, anche mediante il sistema FVOE gestito dall’ANAC, per accertare l’assenza dei motivi di esclusione di cui all’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e il possesso dei requisiti di carattere speciale in capo alla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.;

CONSIDERATO che alla luce degli esiti istruttori di cui alla richiamata relazione prot. n. 28879 del 5 febbraio 2024 non sussistono motivi ostativi al subentro della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. nell’ambito della convenzione stipulata in data 30 dicembre 2021 per la gestione del Fondo;

VISTO l’articolo 29, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 recante “Principi in materia di trasparenza”;

DECRETA

Articolo unico

(Autorizzazione al subentro)

1. È autorizzato il subentro dell’Istituto Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., c.f. 00884060526, nell’RTI affidatario del servizio di gestione tecnica, amministrativa, finanziaria e contabile del Fondo.
2. L’RTI affidatario del servizio di gestione del Fondo risulta, pertanto, così composto:
 - Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A., c.f. 00594040586, quale mandataria;
 - Artigiancassa S.p.A., c.f. 10251421003, Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., c.f. 00884060526, Intesa San Paolo S.p.A., c.f. 00799960158, Unicredit S.p.A., c.f. 00348170101, Banco di Sardegna S.p.A., c.f. 01564560900 e Consiglio Nazionale delle Ricerche, c.f. 80054330586 quali mandanti.
3. Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet del Ministero delle imprese e del made in Italy, nella sezione “Amministrazione trasparente”, in applicazione di quanto previsto dall’art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016.
- 4.

IL DIRETTORE GENERALE
(Giuseppe Bronzino)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e successive modifiche.